



GPPinfoNET

Giugno 2008 N° 3 Quarta Edizione

A che punto è il Gruppo di Lavoro?

Cari amici,

dopo lo speciale energia, in questo numero del bollettino riprendiamo gli aggiornamenti sulle attività del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi.

Tre gli incontri che si sono svolti nel frattempo:

Il 7 Febbraio a Firenze presso l'ARPAT con la discussione incentrata sul Documento di Posizionamento Tecnico 4 dedicato all'utilizzo delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (DAP);

il 15 Maggio a Venezia nell'ambito del congresso AIAB per trattare il tema della filiera corta (DPT 5);

il 6 giugno a Rimini, nell'ambito dell'Assemblea Nazionale del Coordinamento Agende 21 con particolare attenzione per i temi dell'edilizia sostenibile.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei DPT4 e 5 c'è da dire che benché i responsabili del coordinamento dei vari documenti stiano come sempre dimostrando un grande impegno, dedicando agli stessi quanto più tempo possibile compatibilmente con gli impegni quotidiani, le versioni finali non sono ancora disponibili. Di fatto i temi affrontati sono complessi e su alcune questioni è importante non raggiungere conclusioni affrettate! Ad ogni modo vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Un discorso a parte va fatto per il DPT su GPP ed edilizia sostenibile. Il Documento era stato pensato prima che i temi dell'edilizia divenissero definitivamente oggetto del Piano d'Azione Nazionale per il GPP, quindi nel corso dell'incontro di Rimini è emersa la necessità di modificare l'approccio del lavoro del GDL su questo argomento. Sostanzialmente il DPT 6 diverrà uno strumento di supporto al gruppo di lavoro del PAN, coordinato dall'ENEA che si occupa del tema. In particolare, attraverso il DPT, si fornirà un contributo su due aspetti: la tipologia di interventi dominanti nel campo dell'edilizia pubblica e la descrizione accurata delle procedure di gara che gli enti locali espletano lungo tutto il ciclo del processo di appalto di un'opera, dalla progettazione fino alla realizzazione.

Altri argomenti individuati come oggetto di interesse del GDL sono le prove documentali, gli imballaggi e la responsabilità sociale d'impresa.

Le attività del GDL comunque di certo non si esauriscono con la redazione dei DPT... In particolare, con l'approvazione del PAN GPP (descritto nel dettaglio all'interno di questo numero), è cambiato lo scenario di riferimento del GDL a cui è stato assegnato il ruolo specifico di operare per la diffusione e la formazione dei principi e dei contenuti del Piano. Inoltre è fondamentale che il GDL, che ha avuto un ruolo nel processo di elaborazione del PAN, si assuma anche il compito di verificarne lo stato di attuazione nei mesi a venire.

Si segnala anche che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha anche richiesto un coinvolgimento del GDL nella definizione dei criteri minimi previsti per i diversi settori merceologici. A questo proposito una delegazione del GDL incontrerà i referenti del Ministero il 2 luglio a Roma.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti...la Provincia di Cremona e la Segreteria Tecnica, Ecosistemi hanno messo in moto la macchina organizzativa del Forum Compraverde Buy Green che si svolgerà presso la Fiera di Cremona il 9-10 Ottobre: trovate alcune informazioni dettagliate sull'evento in ultima pagina e in allegato al bollettino, ma quello che è importante sapere a questo punto è che

IL GDL SARÀ PROTAGONISTA!!!



Provincia di Cremona
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Approvazione del PAN - Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement

L'11 Aprile 2008, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto ministeriale n.135, ha approvato il piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, volto a favorire la diffusione e l'implementazione di pratiche d'acquisto sostenibili (*Gazzetta Ufficiale N. 107, 8 Maggio 2008*). Il piano, previsto anche dalla Legge 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007) articolo 1 comma 1126, 1127, 1128, risponde alle indicazioni della Commissione Europea che sulla Politica Integrata di Prodotto del 2003 (COM 2003/302) aveva rivolto un invito a tutti gli Stati Membri a redigere dei Piani d'Azione Nazionali sul GPP e che nell'ambito del Piano d'Azione per la Diffusione delle Tecnologie Ambientali ETAP ha elaborato delle apposite Linee Guida (*"Guidelines for Member States to set up Action Plans on Green Public Procurement (GPP)", EU Commission, DG Environment, Directorate G – Sustainable development and Integration, ENV.G2 – Industry and Implementation, 2005*), per la predisposizione di tali Piani.

Nel dettaglio il Piano d'Azione Nazionale prevede:

a) la definizione di GPP

Il PAN ha discusso una definizione condivisa dello strumento "acquisti verdi", arrivando a stabilire che "Il GPP è l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita"

b) l'ambito di attuazione del PAN sul GPP

Il GPP si rivolge a tutte i soggetti pubblici nazionali e locali, tra cui: Amministrazioni centrali dello Stato e loro Agenzie, Enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città Metropolitane, Comunità Montane), Asl e aziende ospedaliere, Enti Parco Nazionali e Regionali, le centrali di committenza (CONSIP, Intercenter), le Università, gli enti di ricerca, le scuole, gli enti, le società e le imprese che offrono servizi di trasporto pubblico locale. Inoltre le Province e i Comuni sono altresì invitati a favorire pratiche di GPP presso le scuole che ricadono nella loro competenza amministrativa.

c) obiettivi ambientali del PAN

Gli obiettivi ambientali che dovranno essere perseguiti con l'eco-riconversione degli acquisti pubblici sono:

- Efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia e conseguente riduzione di CO2.
- Riduzione dell'uso di sostanze pericolose o inquinanti
- Riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti

d) settori merceologici individuati dal PAN

Per raggiungere gli obiettivi ambientali, il PAN prevede di intervenire, mediante l'introduzione di criteri ecologici, su undici settori merceologici:

- Arredi
- Edilizia
- Gestione dei rifiuti
- Servizi urbani e al territorio (gestione verde pubblico, arredo urbano)
- Servizi energetici;
- Attrezzature elettriche ed elettroniche;
- Prodotti tessili e calzature
- Cancelleria (carta e materiali di consumo);
- Ristorazione (servizio mensa e fornitura alimenti)
- Servizi di gestione e manutenzione degli edifici;
- Trasporti pubblici e mezzi di trasporto.

e) obiettivi quantitativi del PAN

Obiettivo nazionale è portare, entro il 2009, il livello degli acquisti "ambientalmente preferibili" in linea con i più elevati livelli europei. Inoltre viene stabilito che almeno il 30% delle Regioni, delle Province

delle Città metropolitane, dei Comuni con oltre 15.000 abitanti adottino procedure di acquisto conformi ai criteri ambientali minimi e che CONSIP, Parchi Nazionali ed Aree Marine protette adottino sempre i criteri ambientali minimi.

f) i criteri minimi ambientali

Il Piano d'Azione Nazionale individua un set di criteri ecologici "minimi" per ciascuno dei settori strategici di intervento, in modo tale che si sappia che si può definire un bando come "verde" solo se questo ha previsto almeno i criteri ecologici minimi.

I criteri minimi proposti consistono in prestazioni e/o requisiti funzionali contenuti nei criteri contenuti nelle etichette ambientali ufficiali di vario tipo e dalle altre fonti informative esistenti, calibrati in modo che sia garantito il rispetto dei principi della non distorsione della concorrenza e della par condicio e si porranno l'obiettivo di stimolare i settori interessati all'innovazione ambientale.

g) costituzione e compiti del Tavolo di Lavoro Permanente per il PAN

Viene costituito un Tavolo di Lavoro Permanente per il PAN costituito da: Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Sistema delle Agenzie Ambientali (APAT E ARPA), ENEA, Rappresentanti del mondo imprenditoriale quali Confindustria, Confapi e Confcommercio, Rappresentanti autonomie locali (ANCI, UPI, UNCEM), Rappresentanti delle associazioni ambientaliste, Rappresentanti delle associazioni dei consumatori, Gruppo di Lavoro sul GPP del Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali. I compiti del Gruppo sono quelli di provvedere a: l'aggiornamento degli allegati del piano d'azione: "criteri minimi", standard metodologici e linee guida, la formulazione di proposte per ottimizzare le azioni previste dal piano e per favorire il raggiungimento degli obiettivi del piano d'azione, la presentazione di proposte rispetto ad eventuali criticità, l'eventuale revisione degli obiettivi nazionali, l'individuazione di incentivi esistenti e la proposta di nuovi, la promozione di studi di LCA, la predisposizione e supervisione del monitoraggio, la formulazione di proposte di integrazione del piano d'azione.

h) attività di Monitoraggio

Annualmente sarà svolta una attività di monitoraggio, sulla base di una rilevazione di dati su un campione rappresentativo di enti pubblici.

i) formazione e comunicazione del PAN

Verrà definito un piano di comunicazione e formazione che include, in sinergia con i diversi attori coinvolti da iniziative da concordare con ANCI, UPI, CONSIP ed il Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi.

Gli acquisti verdi anche per i Parchi

Il 10 giugno a Milano si è ufficializzata l'intesa fra COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica), Federparchi (Federazione italiana Parchi e Riserve Naturali e IPPR (Istituto per la promozione delle pasticche da riciclo), per la promozione e la diffusione nei Parchi Italiani di prodotti in plastica riciclata.

E' nata così la nuova "Linea Parchi", una gamma di prodotti in plastica riciclata (proveniente dalla raccolta differenziata degli imballaggi di plastica) destinata ai Parchi Italiani, che veicola un fondamentale messaggio di ecosostenibilità e si inserisce perfettamente nel contesto del Green Public Procurement e del Piano Nazionale sugli acquisti sostenibili del Ministero dell'Ambiente. Si tratta principalmente di prodotti quali rastrelliere per biciclette, tavoli per picnic, panchine, fioriere, staccionate, componenti di segnaletica ed altri elementi di arredo urbano che possono essere acquistati ed utilizzati dai Parchi per seguire le indicazioni dettate dalla normativa stessa.

Questo accordo è un passo in avanti, e un aiuto in più, soprattutto per quei Parchi che hanno deciso di adottare i bandi verdi nelle loro politiche di acquisto, e un incentivo importante per chi ancora non l'ha fatto.

In breve dalla Regione Lazio

Anche le attività della Regione Lazio per l'introduzione del Gpp nelle Aree Protette, di cui vi avevamo parlato nel GppinfoNet n.1 Quarta Edizione, vanno avanti. Tutti i lavori fatti, i bandi e capitolati tipo realizzati dall'amministrazione regionale per gli Enti Parco, sono disponibili sul sito www.gpplazio.it



Provincia di Cremona
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



Forum Internazionale degli Acquisti Verdi seconda edizione, Fiera di Cremona, 9-10 ottobre 2008

Il **9 e 10 ottobre 2008** si terrà la seconda edizione della più grande e innovativa mostra-convegno dedicata a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato: **CompraVerde-BuyGreen, Forum Internazionale degli Acquisti Verdi**, e come l'anno scorso, presso la **Fiera di Cremona**.

CompraVerde-BuyGreen è promosso e organizzato dai soggetti più rappresentativi del settore: la Provincia di Cremona, il Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane, la Consip-Concessionaria Servizi Informativi Pubblici, il CNIPA- Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, l' UNCEN-Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani insieme a Ecosistemi-SDI Group e Adescoop – Agenzia dell'Economia Sociale s.c.

I temi affrontati dal **Forum CompraVerde-BuyGreen** risultano di grande attualità e rilevanza strategica, oltre che economica, sia per le istituzioni che per il mondo imprenditoriale; conferma di ciò, la recente approvazione del Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement.

Tra gli obiettivi prioritari del Forum:

- **promuovere una cultura diffusa degli Acquisti Verdi**, aggiornando sulle politiche e gli orientamenti più attuali in materia e offrendo formazione altamente qualificata sulle prassi e le procedure degli Acquisti Verdi agli operatori pubblici e privati (profit e non profit);
- **porsi come vetrina e luogo di scambio delle buone pratiche** di enti pubblici, realtà del mondo economico e produttivo e organizzazioni non profit, offrendo visibilità alle migliori esperienze e progettualità esistenti a livello locale, nazionale e internazionale;
- **favorire il confronto e le relazioni tra istituzioni, imprese e società civile organizzata**, elaborando nuovi modelli e progettualità, sviluppando reti e sinergie innovative;
- **far incontrare la domanda e l'offerta di beni e servizi**, promuovendo la produzione e la commercializzazione di prodotti verdi e offrendo visibilità e opportunità di sviluppo per le aziende già orientate all'eco-efficienza o desiderose di avviare nuove strategie in questa direzione.

Il Forum CompraVerde-BuyGreen si articola in:

un programma culturale di altissimo livello, con seminari, convegni istituzionali, workshop tematici e formativi dove interverranno esperti a livello nazionale e internazionale;

una qualificata area espositiva, organizzata in maniera coerente con le indicazioni del Piano d'Azione Nazionale per il GPP, dove saranno presenti istituzioni, agenzie di sviluppo, organizzazioni ed enti locali, nazionali e comunitari, imprese, consorzi e associazioni di imprese, municipalizzate, istituti di ricerca, enti certificatori, associazioni della società civile, ...

In allegato a questo numero del GppinfoNet, troverete la lettera di presentazione e la scheda informativa sull'evento, con la descrizione delle aree espositive, del programma culturale, l'elenco dei promotori e dei partner e tutte le altre informazioni generali e i contatti.

E' stato anche istituito il sito ufficiale della fiera: www.forumcompraverde.it

A cura di :

Ecosistemi Largo de' Ginnasi, 2 00186 Roma

Tel. +39 06 68301407; Fax +39 06 68301416;

E-mail: ecosistemi@ecosistemi-srl.it

Sito web: www.ecosistemi-srl.it;

Referenti per Ecosistemi:

Nina Vetri, Livia Mazzà

GPPinfoNETLazio

E' il bollettino informativo sul GPP a scala regionale del Lazio promosso da

Arpa Lazio, per richiederlo:

ecogestione@arplazio.it